



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N.107 DEL 02/09/2014

OGGETTO: *affidamento incarico, ex art. 91 comma 2 D.lgs 163/2006, per progettazione interventi di recupero paleoalveo del Sile e fontanili adiacenti, nell'ambito del Gran Bosco dei Fontanassi (Comuni di Vedelago e Piombino Dese).
CUP D53E11000040006
CIG Z1C1092D66*

IL DIRETTORE

Premesso che:

- L'area delle risorgive del fiume Sile, all'interno del Parco, è un vasto ambito territoriale precisamente individuato dal Piano Ambientale. L'importante ecosistema ricade amministrativamente all'interno dei comuni di Vedelago (TV) – località Casacorba - e Piombino Dese (PD) – località Torreselle.
- L'area più rilevante, ove attualmente è identificato il punto geografico di origine del fiume Sile, è di proprietà dell'Ente Parco e si estende per circa 14 ha all'interno dei territori comunali sopra citati.
- Il compendio, fin dall'anno 2000 denominato "Gran Bosco dei Fontanassi", è stato oggetto nel tempo di diversi interventi di rinaturalizzazione e manutenzione al fine di governarne l'assetto ecologico e gestire i flussi dei numerosi visitatori, in particolare scuole ed ecoturisti.
- L'ultimo intervento è stato eseguito tra il 2011 e il 2012 con finanziamento europeo nell'ambito del programma POR-FESR 2007-2013, asse n. 3 "**Ambiente e valorizzazione del territorio**" – azione 3.2.3. "**Attività innovative di promozione del patrimonio naturale**". Il finanziamento di tale intervento, è stato approvato con Delibera di Giunta Regione Veneto – DGR n° 3320 del 03.11.2009.
- Nel corso dell'esecuzione di lavori di cantiere – *nel periodo gennaio-febbraio 2012* – a seguito della estirpazione di una fitta cortina di arbusti infestanti, sono stati ritrovati numerosi fontanili relitti che – *insieme a lunghi spezzoni interrati di alveo fluviale originario (paleoalveo)* - costituiscono importanti reperti dell'assetto idrologico ante-bonifica.
- A seguito dell'importante ritrovamento, la Regione Veneto con **DGR n. 783 del 07.05.2012** ha stabilito che "*...per quanto riguarda il progetto a regia regionale FESR_R21 a valere sull'azione 3.2.3. "attività innovative di promozione del patrimonio naturale" considerata l'importanza storica, naturalistica ed idraulica di tali ritrovamenti, si ritiene indispensabile procedere al pieno recupero di tali elementi al fine di aumentare l'attrattività naturalistica del sito che consentirebbe la differenziazione del target tra utenti di base ed utenti esperti. Le risorse economiche provengono dalle somme che si sono rese disponibili a seguito del ribasso ottenuto dall'effettuazione della gara di appalto...*"
- il Piano Ambientale dell'Ente Parco, all'art. 32 delle Norme di Attuazione, disciplina in modo puntuale la gestione dei fontanili storici e degli antichi tracciati fluviali, prevedendo appositi studi ed indagini preliminari agli interventi di recupero;
- L'Ente Parco, per dare attuazione alla normativa di Piano ed alla DGR 783/2012 ha affidato un incarico all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze, per la redazione di uno "studio geomorfologico e idrogeologico dell'area sorgiva del fiume Sile".
- Tale studio, propedeutico al progetto di recupero vero e proprio, è stato formalmente trasmesso all'Ente Parco dall'Università di Padova in data 02/07/2014 e detta alcune linee guida inerenti la progettazione e l'esecuzione delle opere di recupero da effettuarsi.
- Si tratta ora di procedere a dare avvio alle procedure di effettuazione degli interventi di



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

recupero, procedendo, in primo luogo, al conferimento dell'incarico delle attività di progettazione dell'intervento medesimo;

Considerato

- che si ritiene opportuno procedere all'avvio di una procedura negoziata, mediante invito ad almeno cinque professionisti iscritti nell'elenco dei professionisti quale individuato ai sensi della D.G.R.V. n.1576 del 31 Luglio 2012 ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione e attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, per corrispettivo stimato di importo inferiore ad € 100.000 ed aventi le professionalità indicate dallo studio dell'Università di Padova succitato;
- vista la deliberazione n.8 del 30/04/2014, che approva il bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.
- che il ricorso alla procedura negoziata è motivato dall'urgenza di conferimento dell'incarico di cui trattasi in relazione alla scadenza fissata dalla S.R.A. per l'esecuzione dei lavori e della rendicontazione finale.

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. di dare avvio alle procedure di effettuazione degli interventi di recupero del paleoalveo del Sile e fontanili adiacenti, nell'ambito del Gran Bosco dei Fontanassi (Comuni di Vedelago e Piombino Dese), in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.783/2012 e dello studio, commissionato dall'Ente Parco, effettuato dall'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Geoscienze e consegnato in data 02.07.2014;
2. di procedere, in primo luogo, all'avvio di una procedura negoziata, ex art.91 comma 2 D.lgs 163/2006, per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento;
3. di approvare lo schema di lettera invito allegato alla presente determina e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di invitare a presentare offerta cinque professionisti iscritti nell'elenco individuato ai sensi della D.G.R.V. n.1576 del 31 Luglio 2012 ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione e attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, per corrispettivo stimato di importo inferiore ad € 100.000 ed aventi le professionalità indicate dallo studio dell'Università di Padova succitato;
5. di riservare a proprio provvedimento, successivo all'esito della attività di progettazione, l'avvio della procedure di gara per l'effettuazione degli interventi di recupero del paleoalveo del Sile e fontanili adiacenti, nell'ambito del Gran Bosco dei Fontanassi;
6. di dare atto che la somma da impegnare pari ad € 6.750,00 IVA compresa trova copertura al capitolo n. 340.2 del Bilancio d'esercizio dell'Ente per l'anno 2014 che offre sufficiente disponibilità.

Treviso,



IL DIRETTORE
Avv. Enrico Specchio



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Prot.

Treviso, lì

Spett. Dott.

Invio tramite PEC

Oggetto: Richiesta formulazione miglior offerta per affidamento incarico, ex art.91, comma 2 D.lgs 163/2006, per progettazione interventi di recupero paleoalveo del Sile e fontanili adiacenti, nell'ambito del Gran Bosco dei Fontanassi (Comuni di Vedelago e Piombino Dese).
CUP D53E11000040006
CIG Z1C1092D66

Si porta a conoscenza la SV che questo Ente, in esecuzione alla Determinazione del Direttore n. 107 del 02/09/2014 intende avvalersi di un professionista esperto di sistemazioni idraulico-forestali per la progettazione degli interventi di seguito descritti.

PREMESSA GENERALE

L'area delle risorgive del fiume Sile, all'interno del Parco, è un vasto ambito territoriale precisamente individuato dal Piano Ambientale. L'importante ecosistema ricade amministrativamente all'interno dei comuni di Vedelago (TV) – località Casacorba - e Piombino Dese (PD) – località Torreselle.

L'area più rilevante, ove attualmente è identificato il punto geografico di origine del fiume Sile, è di proprietà dell'Ente Parco e si estende per circa 14 Ha all'interno dei territori comunali sopra citati.

Il compendio, fin dall'anno 2000 denominato "Gran Bosco dei Fontanassi", è stato oggetto nel tempo di diversi interventi di rinaturalizzazione e manutenzione al fine di governarne l'assetto ecologico e gestire i flussi dei numerosi visitatori, in particolare scuole ed ecoturisti.

L'ultimo intervento è stato eseguito tra il 2011 e il 2012 con finanziamento europeo nell'ambito del programma POR-FESR 2007-2013.



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

governarne l'assetto ecologico e gestire i flussi dei numerosi visitatori, in particolare scuole ed ecoturisti.

L'ultimo intervento è stato eseguito tra il 2011 e il 2012 con finanziamento europeo nell'ambito del programma POR-FESR 2007-2013.

L'asse di riferimento è il n. 3 **"Ambiente e valorizzazione del territorio"** – azione **3.2.3. "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale"**. Il finanziamento, è stato approvato con **Delibera di Giunta Regione Veneto – DGR n° 3320 del 03.11.2009, pubblicata sul BUR n° 98 del 01.12.2009.**

Nel corso dell'esecuzione di lavori di cantiere – *nel periodo gennaio-febbraio 2012* – a seguito della estirpazione di una fitta cortina di arbusti infestanti, sono stati ritrovati numerosi fontanili relitti che – *insieme a lunghi spezzoni interrati di alveo fluviale originario (paleoalveo)* - costituiscono importanti reperti dell'assetto idrologico antebonifica.

A seguito dell'importante ritrovamento, la Regione Veneto con **DGR n. 783 del 07.05.2012** (pubblicata sul BUR n. 41 del 29.05.2012) ha deciso che *"...il progetto a regia regionale FESR_R21 a valere sull'azione 3.2.3. "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale"...considerata l'importanza storica, naturalistica ed idraulica di tali ritrovamenti, si ritiene indispensabile procedere al pieno recupero di tali elementi al fine di aumentare l'attrattività naturalistica del sito che consentirebbe la differenziazione del target tra utenti di base ed utenti esperti. Le risorse economiche provengono dalle somme che si sono rese disponibili a seguito del ribasso ottenuto dall'effettuazione della gara di appalto..."*

Inoltre il Piano Ambientale, all'art. 32 delle Norme di Attuazione, disciplina in modo preciso la gestione dei fontanili storici e degli antichi tracciati fluviali, prevedendo appositi studi ed indagini preliminari agli interventi di recupero.

L'Ente Parco, per dare attuazione alla normativa di Piano ed alla DGR 783/2012 ha affidato – *nello stesso anno* – un incarico all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze, per la redazione di uno "studio geomorfologico e idrogeologico dell'area sorgiva del fiume Sile".

Tale studio, propedeutico al progetto di recupero vero e proprio, è stato formalmente trasmesso al Parco dall'Università di Padova in data 02/07/2014.

OGGETTO DELL' INCARICO

Sulla base delle premesse di cui sopra, gli interventi di recupero dei tratti di paleoalveo relitti e dei fontanili adiacenti devono essere effettuati seguendo un dettagliato progetto in linea con i risultati degli studi effettuati dal Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova e sintetizzati in apposito documento tecnico-



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

scientifico denominato **“Ipotesi di ripristino idrogeologico nell’area delle sorgenti del Fiume Sile”**

In sintesi, gli interventi da eseguire riguardano la riapertura (escavo) di tratti dell’antico alveo fluviale del Sile, oggi interrato e difficilmente riconoscibile, e la riapertura - riconformazione dei fontanili adiacenti con l’obiettivo di collegare il sistema idrologico superficiale con la rete idraulica esistente (Corbetta Nuova) riattivando la circuitazione dell’acqua di risorgiva e permettendo così la rigenerazione - nel tempo - dell’ecosistema tipico dell’habitat in oggetto.

Le aree di intervento, come detto precedentemente, sono su 2 diversi territori comunali e provinciali.

Le prestazioni necessarie, ai sensi del DPR 207/2010 e allegati, sono le seguenti:

- 1) progettazione preliminare;
- 2) progettazione definitiva;
- 3) progettazione esecutiva;
- 4) coordinamento della sicurezza
- 5) direzione dei lavori, contabilità e assistenza alla liquidazione;
- 6) tutte le altre prestazioni necessarie previste dalla vigente normativa in materia di LL.PP ed edilizia anche degli enti interessati e/o coinvolti dall’intervento;

Il progetto preliminare, qualora ne ricorrano le condizioni, potrà essere accorpato al progetto definitivo.

Devono essere inoltre previsti:

- 7) indagine puntuale della vegetazione ripariale dell’ambito oggetto di intervento, come previsto specificatamente all’art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Ambientale;
- 8) Progetto e relazione del Verde, come previsto dall’allegato “D” alle NTA del Piano Ambientale;
- 9) Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, con eventuale sezione dedicata all’analisi e gestione degli habitat prioritari così come individuati nella apposita cartografia regionale;
- 10) Relazione Paesaggistica.

Non risulta necessaria la relazione geologico - tecnica, in quanto le informazioni necessarie sono reperibili nello studio svolto dall’Università di Padova.

Il progetto definitivo dovrà acquisire i pareri dei seguenti Enti e/o Amministrazioni:



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

- Comune di Veduggio (TV)
- Comune di Piombino Dese (PD)
- Ente Parco Sile;
- Genio Civile Regionale di Treviso (darà parere anche per conto di quello di Padova)
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno, Treviso,
- Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive"

I pareri potranno essere acquisiti anche mediante Conferenza dei Servizi.

La validazione del progetto sarà effettuata dall'Ente Parco.

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI

- Laurea in Scienze Forestali, Scienze Forestali ed Ambientali o titolo di studio equiparato;
- Esperienza documentabile in merito a progettazioni analoghe svolte

TEMPI DI ESECUZIONE

Il progetto definitivo, corredato da tutte le relazioni richieste, dovrà essere consegnato entro il _____

IMPORTO A BASE DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo posto a base di gara, ex art.91 comma 2, D.lgs 163/2006, è pari ad € **6.750,00 IVA inclusa.**

Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/2006, è quello del prezzo più basso sulla somma posta a base di gara.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

Il plico esterno con l'offerta dovrà contenere:

- 1) La busta contenente l'offerta economica sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica" redatta utilizzando lo schema "Allegato B"
- 2) La busta sigillata e controfirmata sui lembi contenente la dicitura "Documentazione amministrativa" redatta utilizzando lo schema d'istanza "Allegato A" alla presente lettera d'invito.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, **a pena di esclusione** dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

autopresentazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 261/1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del **ad ore 12 alla sede dell'Ente Parco Regionale Naturale del Fiume Sile Via Tandura, 40 - 31100 TREVISO.**

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico. Non fa fede il timbro postale.

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima.

Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste.

La busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui al precedente punto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'apertura dei plichi il giorno _____ presso la sede dell'Ente Parco Regionale Naturale del Fiume Sile Via Tandura, 40 - 31100 TREVISO.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 86, co. 3, del Codice.

È in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per giorni 90 dal termine indicato nella presente lettera per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

Non si applica quanto previsto all'art. 122 co. 9 del Codice (esclusione automatica).

Si applica quanto previsto dall'art. 87, co. 1 del Codice.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà alla stipula del contratto mediante lettera commerciale.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 è
_____ Via Tandura 40 - 31100 TREVISO (tel.0422 321994; e-mail
info@parcosile.it)

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- titolare del trattamento, nonché responsabile, è l' Avv. Enrico Specchio in qualità di Direttore dell'Ente Parco Fiume Sile;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D. Lgs. 196/2003.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA LETTERA DI INVITO

- Studio Geomorfologico ed idrogeologico dell'area sorgiva del fiume Sile
- Ipotesi di ripristino idrogeologico del "Gran bosco dei Fontanassi"

Effettuati dal Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a Peruch Laura tel 0422.321994
(l.peruch@parcosile.it)

VARIE

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.82 n. 955 e s.m.i.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE
Avv. Enrico Specchio